



TEATRO
OSCAR



TEATRO DEGLI
ANGELI

DI CHE VIVONO GLI UOMINI?

STAGIONE TEATRALE 2026-27

PER LE SCUOLE



DI CHE VIVONO GLI UOMINI?

“Di cosa vivono gli uomini?” è il titolo di un celebre racconto di L. N. Tolstoj. Il grande scrittore conosceva bene la frase evangelica *non di solo pane vive l'uomo*: una frase difficile da capire per chi non ha nemmeno il pane (tant'è che Gesù non si dimentica di chiedere il pane quotidiano). Ma noi che abbiamo non solo il pane ma anche il prosciutto, la pastasciutta, la frittata, i bignè, sappiamo ancora stare di fronte a quell'interrogativo?

Ogni giorno sentiamo e leggiamo di massacri, di bombardamenti, di bambini uccisi, di lavoratori trattati come bestie, di inaudite violenze. E la domanda sorge spontanea: di cosa vivono gli uomini? O, anche più radicalmente: che cos'è mai un uomo?

A queste domande non possiamo non rispondere (non rispondere è comunque una risposta).

Il Teatro - attori e spettatori - è un modo per ricordarci che val la pena vivere, che dentro tutto ciò che accade ci può essere una novità buona, e che - nonostante la tecnologia eserciti spesso un potere schiavizzante - noi siamo liberi, possiamo scegliere in ogni istante a cosa pensare, a cosa dedicare la nostra attenzione.

Il Teatro - attori e spettatori, insomma tutti - è anzitutto un esercizio di libertà. Usciamo di casa, spegniamo il telefono e ci disponiamo, per una o due ore, al silenzio e al pensiero.

Lox faremo in tanti modi, con storie lievi oppure drammatiche, parlando della Bibbia, delle nostre nevrosi, dei classici greci e di Alessandro Manzoni.

Ma soprattutto cercheremo di farlo con allegria. Per questo la stagione avrà inizio con una settimana dedicata alla comicità: non per distrarci, non per fare dell'intrattenimento, ma perché siamo persuasi che per dire le cose essenziali una risata sia spesso molto più efficace di mille ragionamenti.

Gabriele Allevi, Luca Doninelli, Giacomo Poretti

AI DOCENTI

“Di che vivono gli uomini?” Crediamo che la scuola, come luogo della formazione e dell'educazione della persona, cerchi di **accendere questa domanda** negli studenti.

La nostra proposta vuole essere un **aiuto alla didattica d'aula** per le scuole superiori di primo e secondo grado, mostrando in atto i **tentativi di risposta** dati nei secoli dagli uomini.

Centrali saranno le voci autorevoli del passato. **William Shakespeare** sarà presente con due titoli: **Shakespearology** di **Sotterraneo**, un'intervista con il Bardo in persona, e **Amleto a pranzo e a cena** di **Oscar De Summa**, in cui vediamo una compagnia teatrale alle prese con la messinscena dello spettacolo più famoso di Shakespeare. Di nuova produzione invece è **Boccaccio** in cui tornano da protagonisti **Tindaro Granata** e **Francesca Porrini** (già ne *La locandiera*) per dare voce a 4 novelle di **Boccaccio**. Per la prima volta, avremo anche **Aristofane** con la spassosa **Lisistrata** messa in scena dagli allievi attori di Casa Teatro sotto la guida di **Dario De Luca**.

Diversi gli spettacoli tratti da capolavori dell'800 e del '900: **Italo Calvino** verrà messo in scena da **Mario Perrotta** in **Come una specie di vertigine**; **Jack London** rivivrà grazie alla narrazione potente di **Luigi D'Elia** in **Fare un fuoco**. Torna anche **Una tazza di mare in tempesta**, tratto da *Moby Dick*: piccola installazione di **Roberto Abbiati**, capace di trasportarci nel mondo di **Melville**.

Diversi spettacoli permetteranno di approfondire la storia del ventesimo secolo: una finestra sulla scienza e sulla storia del '900

ci sarà offerta da ***Mai più Majorana*** del giovanissimo **Francesco Maruccia**. Per la **Giornata della Memoria**, **Pino Petruzzelli** racconterà un aspetto poco conosciuto nello spettacolo ***Rom e Sinti: l'Olocausto dimenticato***.

Infine, ***Resto qui***, tratto dal romanzo di **Marco Balzano**, ci racconta la vicenda del paese di Curon e dell'Italia del secondo dopoguerra.

Un posto particolare occupa lo spettacolo ***L'ostaggio*** di **Fort Apache Cinema Teatro**,

con Edoardo Pesce e Giancarlo Porcacchia: attraverso la storia di un padre che cerca il perdono del figlio, dopo essere stato in prigione per anni, vengono raccontate le conseguenze della **criminalità**.

Due appuntamenti invece saranno dedicati alla figura dell'eroe e delle sue fatiche per raggiungere il successo: da un lato, ***Un comune immortale*** tratto da ***Open***, biografia di **Andre Agassi**, a cui il destino di tennista è stato imposto dal padre che però lo ha portato alla gloria; dall'altro ***Artù e Merlino*** di e con **Carlo Rossi** offre una riflessione sul ruolo del potere, del maestro e del nostro rapporto con le generazioni più vecchie.

Infine, torna il progetto speciale ***Che mito sei?*** con **Cristina Dell'Acqua**: tre finestre per conoscere il mito greco e la relazione con la nostra vita.

Vi aspettiamo a teatro!

CALENDARIO MATINÉE

Le matinée saranno sempre
alle ore 10:00

22 gennaio 2027



TEATRO OSCAR
ARTÙ E MERLINO
Carlo Rossi

28 gennaio 2027



TEATRO OSCAR
**ROM E SINTI:
L'OLOCAUSTO
DIMENTICATO**
Pino Petruzzelli

14 aprile 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
MAI PIÙ MAJORANA
Francesco Maruccia,
Anna Manella,
Leonardo Castellani

21 aprile 2027



TEATRO OSCAR
BOCCACCESCO
Tindaro Granata, Francesca
Porrini

CALENDARIO REPLICHE SERALI

11-13 dicembre 2026



TEATRO OSCAR
**COME UNA SPECIE
DI VERTIGINE**
Mario Perrotta

14-17 gennaio 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
**UN COMUNE
IMMORTALE**
Alessandro Colombo,
Filippo Capparella

19 gennaio 2027



TEATRO OSCAR
CHE MITO SEI? 1
Cristina Dell'Acqua

22-24 gennaio 2027



TEATRO OSCAR
ARTÙ E MERLINO
Carlo Rossi

27-29 gennaio 2027



TEATRO OSCAR
**ROM E SINTI:
L'OLOCAUSTO
DIMENTICATO**
Pino Petruzzelli

4-7 febbraio 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
FARE UN FUOCO
Luigi D'Elia,
Francesco Niccolini

12-14 febbraio 2027



TEATRO OSCAR
RESTO QUI

Arianna Scommegna, Mattia Fabris,
Francesco Niccolini

18-21 febbraio 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
LISISTRATA

Dario De Luca,
Casa Teatro
UMANA MENTE

18-20 marzo 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
SHAKESPEAROLOGY
Sotterraneo

31 marzo 2027



TEATRO OSCAR
CHE MITO SEI? 2
Cristina Dell'Acqua

1-4 aprile 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
L'OSTAGGIO
Fort Apache Cinema Teatro

15-17 aprile 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
MAI PIÙ MAJORANA

Francesco Maruccia,
Anna Manella,
Leonardo Castellani

20-24 aprile 2027



TEATRO OSCAR
BOCCACCESCO

Tindaro Granata, Francesca Porrini

4 maggio 2027



TEATRO OSCAR
CHE MITO SEI? 3
Cristina Dell'Acqua

6-8 maggio 2027



TEATRO OSCAR
**AMLETO A PRANZO
E A CENA**
Oscar De Summa

28-30 maggio 2027



TEATRO DEGLI ANGELI
**UNA TAZZA DI MARE
IN TEMPESTA**
Roberto Abbiati

DI CHE VIVONO GLI UOMINI?

STAGIONE TEATRALE 2026-27

PER LE SCUOLE





11-13 DICEMBRE 2026

VENERDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00

Mario Perrotta

COME UNA SPECIE DI VERTIGINE

IL NANO, CALVINO, LA LIBERTÀ

uno spettacolo di e con
MARIO PERROTTA

produzione

PERMAR,
EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT /
TEATRO NAZIONALE

In scena c'è un uomo, o meglio la sua voce interiore. Tra i personaggi di Italo Calvino è forse il meno libero, prigioniero di un corpo, di una lingua e di una mente incapaci di seguire il suo bisogno di vivere e comunicare. Ma per una sera decide di trasformare la propria esistenza in spettacolo, cercando la libertà tra le pagine del "signor Calvino Italo". Romanzi, versi, musica, canzoni e frammenti teatrali si intrecciano in un percorso ironico e poetico che "scalvina" le opere dello scrittore per farne materia viva e personale. Il protagonista è il Nano de "La giornata d'uno scrutatore", personaggio appena accennato da Calvino, qui immaginato in tutta la sua esistenza. Dalla sua condizione estrema nasce una riflessione sulla libertà e sull'autodeterminazione, temi centrali tanto nella poetica calviniana quanto nello spettacolo, che diventa così un omaggio intimo e originale a uno degli autori più importanti del Novecento.

**14-17 GENNAIO 2027****GIOVEDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00***Alessandro Colombo, Filippo Capparella*

scritto da
ALESSANDRO COLOMBO
regia
FILIPPO CAPPARELLA
con
ALESSANDRO COLOMBO
produzione
COLOMBO-CAPPARELLA

UN COMUNE IMMORTALE

Questa è la storia del tennista più discusso e controverso della storia, genio e sregolatezza: Andre Agassi.

Cosa c'è dietro questo enorme talento? Per scoprirlo dovremo riavvolgere il nastro della vita del tennista fino all'infanzia, al rapporto con il padre. Un padre che gli ha imposto il destino del tennista, gli ha sottratto la libertà di scegliere il proprio percorso, ma allo stesso tempo, gli ha dato l'opportunità di entrare nell'olimpico del tennis, di toccare con mano l'immortalità. È proprio questo il dilemma: essere un vincente... ma a che prezzo?

Il nostro personaggio diventa un Amleto del XXI secolo, in cui la sete di successo sembra essere la priorità assoluta. Fra mille demoni che lo perseguitano, si proverà a raccontare cosa vuol dire diventare campione, cosa vuol dire essere figlio, essere padre, lottare per vincere, o perdere...talvolta non c'è differenza.

MATINÉE

22 GENNAIO
ORE 10:00



22-24 GENNAIO 2027

VENERDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00

Carlo Rossi

ARTÙ E MERLINO

Ambientata ai nostri giorni, la storia del mago e del suo re è situata in una casa di riposo dove Merlino trascorre la sua vecchiaia ma non perde il fascino delle antiche imprese leggendarie nel regno di Camelot. Artù, il re, pieno di impegni e gravose responsabilità, recatosi a trovare l'antico maestro, colui che lo ha creato sovrano, si trova davanti un povero vecchio che sembra aver definitivamente smarrito l'acutezza e l'incisività di un tempo. Sembra, ma sembrare non è essere, come direbbe Merlino.

Il vecchio mago infatti nonostante la triste apparenza del suo stato, non ha finito di insegnare al suo antico allievo. Non ha ancora perso la sua funzione di maestro. Il grande re sarà costretto a ripercorrere ironicamente la sua storia e la sua giovinezza per comprendere più profondamente il suo vero destino e il senso del suo nobile lavoro.

di
CARLO MARIA ROSSI

regia
GIORGIO SCIUMÉ

con
GIORGIO CASATI
CARLO ROSSI

produzione
TEATRO DEGLI SCARROZZANTI



MATINÉE

28 GENNAIO
ORE 10:00

27-29 GENNAIO 2027

ORE 20:30

Pino Petruzzelli

uno spettacolo di e con
PINO PETRUZZELLI
produzione
TEATRO IPOTESI

ROM E SINTI: L'OLOCAUSTO DIMENTICATO

L'Olocausto dimenticato è dedicato al genocidio del popolo rom e sinto durante il nazismo. Più di 500.000 rom e sinti sono stati uccisi nei campi di sterminio nazisti. Una storia dimenticata. Una storia non ancora scritta. Raccontarla è un atto dovuto. "Nei vari processi contro i nazisti responsabili di crimini contro l'umanità, mai nessuno si preoccupò di sentire la testimonianza di uno "zingaro". Nessun responsabile fu chiamato a rendere conto dello sterminio dei rom e dei sinti."

Lo spettacolo vuole essere un viaggio nella memoria alla scoperta di una pagina di storia che inspiegabilmente non trova spazio nei testi scolastici. Un genocidio dimenticato, uno spettacolo carico di umanità e di amore per un'etnia, quella Rom e Sinta, che nel corso degli anni più che essere sconosciuta è stata misconosciuta.



4-7 FEBBRAIO 2027

GIOVEDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00

Luigi D'Elia, Francesco Niccolini

FARE UN FUOCO

Un uomo capace di grandi sogni decide di attraversare una delle regioni più impervie dello Yukon. Deve raggiungere i suoi compagni in una vecchia miniera dove sono convinti di trovare molte pepite d'oro. Basta arrivare prima di tutti. Decide di partire all'alba di un giorno d'inverno, uno di quei giorni in cui all'estremo Nord del mondo la temperatura scende a 60 gradi sottozero. La settimana prima della partenza la passa insieme a una donna inuit: lei conosce il Silenzio Bianco, lo mette in guardia. Ma l'uomo è sicuro di sé: lui e Lampo, il suo husky, hanno sempre saputo cavarcela. Quel viaggio, breve, meno di dodici ore, diventerà la corda tesa fino allo spasimo di un tentativo cieco di mettere alla prova i propri limiti, soggiogare la natura, fino a tradire se stessi, la propria anima, il proprio corpo, la fedeltà di un cane.

di
FRANCESCO NICCOLINI
LUIGI D'ELIA
con
LUIGI D'ELIA
regia
FRANCESCO NICCOLINI
LUIGI D'ELIA
produzione
TEATRI DI BARI -
FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA



12-14 FEBBRAIO 2027

VENERDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00

*Arianna Scommegna, Mattia Fabris,
Francesco Niccolini*

RESTO QUI

Trina ed Erich. Una giovane donna, un uomo. Due voci. Due testimoni. Due vittime. Siamo a Curon in Val Venosta. A pochissimi chilometri dal confine con l'Austria e con la Svizzera. Il bellissimo romanzo di Marco Balzano *Resto qui* diventa un racconto teatrale a due personaggi e molte più voci, grazie ai corpi e alla maestria di Arianna Scommegna e Mattia Fabris: sono Trina ed Erich, testimoni, vittime, all'occorrenza sono pure carnefici, di un'intera comunità spazzata via in nome del progresso e di una diga - inaugurata nel 1950 - che non è servita quasi a nulla, se non a cancellare la vita di alcune centinaia di famiglie che avevano resistito a tutto, compreso Prima e Seconda guerra mondiale, cambio di nazionalità, fascismo e opzioni.

di
MARCO BALZANO
(tratto dall'omonimo romanzo)

adattamento teatrale e regia
FRANCESCO NICCOLINI

con
**ARIANNA SCOMMEGNA
MATTIA FABRIS**

produzione
**TEATRO STABILE DI BOLZANO
PICCOLO TEATRO DI MILANO
- TEATRO D'EUROPA**



18-21 FEBBRAIO 2027

GIOVEDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00

Dario De Luca, Casa Teatro UMANA MENTE

LISISTRATA

Scritta da Aristofane nel 411 a.C., Lisistrata è una delle opere più rivoluzionarie del teatro classico. La celebre e comica vicenda dello "sciopero dei doveri coniugali" è in realtà una riflessione sul ruolo femminile, sul potere del dialogo e sulla responsabilità collettiva. Le protagoniste comprendono ciò che gli uomini sembrano dimenticare: che ogni guerra distrugge relazioni, affetti e futuro.

La rilettura contemporanea operata da Dario De Luca e dagli attori allievi di Casa Teatro Umana Mente diventa occasione per interrogarsi non solo sui conflitti di oggi e sul ruolo delle donne nella società ma anche sulla disabilità, raccontata fuori dagli stereotipi e riconosciuta pienamente nel diritto al desiderio, all'affettività e alla sessualità.

di
ARISTOFANE

regia
DARIO DE LUCA

con gli allievi attori di
Casa Teatro Umana Mente 2024/2026

STEFANO BOVIO
NASHUA DARWISH
EMMA ORLANDONI
GIADA PERETTO
PREKSHA PRESTI
FRANCESCO RIZZO
FRANCESCO ROMANELLI
FRANCESCA ROSSI
LUNA TOFFANIN

produzione
GLI INCAMMINATI
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE



18-20 MARZO 2027

ORE 20:30

Sotterraneo

SHAKESPEAROLOGY

È da un po' di tempo che volevamo usare il teatro per incontrare Sir William Shakespeare in carne-e-ossa e fare due chiacchiere con lui sulla sua biografia, su cosa è stato fatto delle sue opere, su più di 400 anni della sua storia post-mortem dentro e fuori dalla scena. *Shakespeareology* è un one-man-show, una biografia, un catalogo di materiali shakespeariani più o meno pop, un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali: dopo secoli passati a interrogare la sua vita e le sue opere, finalmente è lui che dice la sua, interrogando il pubblico del nostro tempo.

concept e regia
SOTTERRANEOin scena
WOODY NERIscrittura
DANIELE VILLAluci
MARCO SANTAMBROGIOproduzione
SOTTERRANEOsostegno
REGIONE TOSCANA, MIBACT
in collaborazione con
PICCOLO TEATRO DI MILANO



1-4 APRILE 2027

GIOVEDÌ-SABATO ORE 20:30
DOMENICA ORE 16:00

Fort Apache Cinema Teatro

L'OSTAGGIO

In uno spazio vuoto che sembra non avere via d'uscita, un giovane uomo vive e racconta di un'esistenza vissuta ferocemente nella criminalità, in un'escalation di violenza e perdizione, tra sogno e rimorso, piacere e dolore, rabbia, risentimento, solitudine profonda. Un altro, più vecchio, lo sorveglia, lo giudica implacabilmente, lo tortura. Gli sta addosso, come un mastino affamato, un cane da guerra, lo tiene in ostaggio, gli rende impossibile precipitare fino in fondo, ma nemmeno gli permette di salvarsi, di redimersi. Il vecchio lo costringe ma è costretto a sua volta, trascinato dal desiderio, dalla voluttà, dalla smania volitiva dell'altro. Tra i due pende un cappio di corda che dondola inesorabile come un ammonimento, il segno di un presagio che li lega a doppio filo in un unico destino. Liberamente ispirato a una storia vera.

drammaturgia e regia
VALENTINA ESPOSITO

interpreti
EDOARDO PESCE
GIANCARLO PORCACCHIA

costumi
MARI CASELLI

produzione
FORT APACHE CINEMA TEATRO
LA FABBRICA DELL'ATTORE -
TEATRO VASCHELLO



MATINÉE

14 APRILE
ORE 10:00

Foto di Mihaela Patrascu courtesy Istituto Italiano di Fotografia

15-17 APRILE 2027

ORE 20:30

*Francesco Maruccia, Anna Manella,
Leonardo Castellani*

MAI PIÙ MAJORANA

Il 26 marzo 1938, dopo aver lasciato la sua stanza all'hotel Bologna di Napoli ed essersi imbarcato su un traghetto per Palermo, il grande fisico italiano Ettore Majorana scompare misteriosamente. Molti si mettono sulle sue tracce ma nessuno riuscirà mai a capire cosa sia successo a Ettore Majorana - e neanche i motivi di quella sparizione.

Ottantotto anni dopo in quello stesso hotel Bologna, in cui Majorana ha vissuto gli ultimi mesi della sua vita prima di sparire, alloggia Anna, una giovane scrittrice, ossessionata dal caso. Il suo proposito, assurdo ma incrollabile, infatti è quello di trovare un senso, una spiegazione alla misteriosa scomparsa del fisico. Inizia così un viaggio onirico che trasforma la sua stanza in un teatro dove si susseguono e rincorrono lezioni di fisica, intime riflessioni, giochi, rimpianti, dubbi, paure, speranze e riflessioni.

di
FRANCESCO MARUCCIA
ANNA MANELLA
LEONARDO CASTELLANI

con
ANNA MANELLA
FRANCESCO MARUCCIA
ideazione e drammaturgia
FRANCESCO MARUCCIA

drammaturgia fisica
LEONARDO CASTELLANI
sound design
MIRKO ZAMBELLI
scenografia
CARLOTTA BARADEL
produzione
GLI INCAMMINATI
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE



MATINÉE

21 APRILE
ORE 10:00



20-24 APRILE 2027

ORE 20:30

Tindaro Granata, Francesca Porrini

BOCCACCESCO

Boccaccesco mette in scena quattro delle novelle più rappresentative del *Decameron*: *Chichibio*, *Ser Ciappelletto*, *La Badessa con le braghe del prete* e *Lisabetta da Messina*.

Gli attori e le attrici si faranno interpreti delle storie che vengono narrate come a costruire una narrazione corale che ne esalta la natura conviviale. Tindaro Granata cerca una modalità di messa in scena del capolavoro di Boccaccio con l'intento di porre l'importanza di quell'arcaica lingua volgare che ha dato origine al nostro italiano di oggi, sapendo che alla base del pensiero c'è la gestione delle parole, fin dalle origini della nostra evoluzione. La linea emotiva dei racconti si basa sulla musicalità dell'italiano antico che ne costruisce l'immaginario.

Grazie alle novelle di Boccaccio riusciamo ancora a ridere, con stratificata amarezza, dei vizi e del carattere del popolo italiano.

regia

TINDARO GRANATA / UGO FIORE

con

ANGELO DI GENIO
TINDARO GRANATA
FRANCESCA PORRINI
EMILIA TIBURZI

produzione

GLI INCAMMINATI
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

in collaborazione con

PROXIMA RES

**6-8 MAGGIO 2027****ORE 20:30***Oscar De Summa*

AMLETO A PRANZO E A CENA

Amleto a pranzo e a cena rivisita il classico dei classici per mostrarci come il capolavoro di William Shakespeare riesca ancora oggi a parlare di noi, a rapirci il cuore e a dare voce al nostro quotidiano. Questo spettacolo, scritto, diretto e interpretato da De Summa, dimostra quanto il teatro shakespeariano possa offrirci strumenti potenti per leggere il tempo in cui viviamo.

Il sipario si apre su una piccola e sgangherata compagnia teatrale che tenta di mettere in scena Amleto. Tra invidie e gelosie, liti e improvvise complicità, gli attori si scambiano consigli tutt'altro che disinteressati, mentre affiorano grovigli familiari velenosi. Teatro e vita finiscono così per intrecciarsi, in un processo che vede attori e personaggi alle prese con difficoltà sorprendentemente simili. Nella vicenda, solo in apparenza lontana, emergono questioni semplici e universali, che parlano dell'animo umano e che rendono Amleto una presenza costante nel nostro quotidiano, a pranzo e a cena.

da
AMLETO
di
WILLIAM SHAKESPEARE
di e con
OSCAR DE SUMMA
e con
PIETRO GIANNINI
ALFONSO POSTIGLIONE
TOMMASO ROTELLA
produzione
LA CORTE OSPITALE



28-30 MAGGIO 2027

VENERDÌ-SABATO ORE 19:30 E 20:30
DOMENICA ORE 16:00 E 17:00

Roberto Abbiati

UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA

Ogni volta che mi accorgo ad atteggiare le labbra al torvo, ogni volta che nell'anima scende come un novembre umido e piovigginoso, ogni volta che il malumore si fa tanto forte in me... allora dico che è tempo di mettermi in mare al più presto.

Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare? Il Moby Dick di Melville. Un libro. Tutto il mare in un libro. S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani, via, le cose più esagerate. Una piccola installazione, una piccola performance, per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evochino grandi cose. Come se si fosse nella stiva di una baleniera.

Età minima per assistere allo spettacolo 8 anni

compagnia
ABBIATI SCHLOSSER
liberamente tratto da
MOBY DICK di MELVILLE
di
ROBERTO ABBIATI
produzione
GLI INCAMMINATI
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

CHE MITO SEI?

di e con

CRISTINA DELL'ACQUA

produzione

GLI INCAMMINATI CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

19 GENNAIO 2027

31 MARZO 2027

4 MAGGIO 2027

ORE 20:30

Che mito sei? torna anche nella stagione teatrale 2026/2027 con un ciclo di tre incontri dedicati al mito greco: un viaggio tra parole e musica che attraversa le nostre radici più profonde e i grandi temi dell'esistenza umana. Gli antichi avevano già intuito molto del nostro "essere umani", e i miti continuano ancora oggi a parlarci con sorprendente lucidità. Per questo il mito non è soltanto racconto o memoria, ma un dono prezioso: la possibilità di pensare più liberamente noi stessi, le nostre paure, i desideri e il mondo che abitiamo.



PER LE SCUOLE

POSTO UNICO € 10

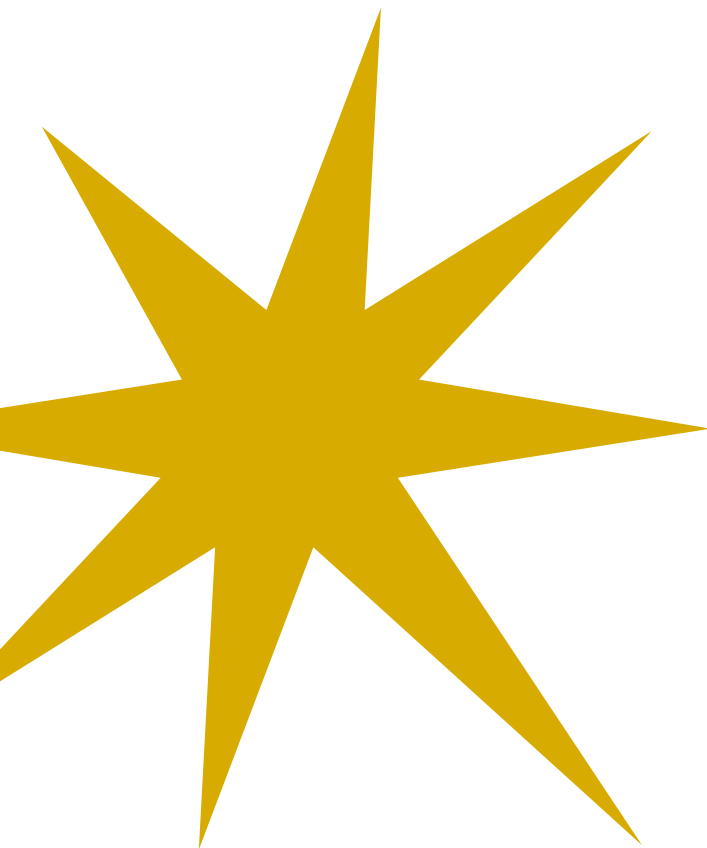
Per i gruppi organizzati dalle scuole hanno diritto ad **1 biglietto omaggio** i docenti accompagnatori ogni 15 studenti paganti e gli studenti con disabilità certificata.

Per i docenti in esubero è previsto **1 biglietto ridotto a € 5,00**.

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti per studenti e insegnanti con **Bonus Cultura 18app** e **Carta del Docente**.

È possibile concordare delle **recite straordinarie in orario scolastico** (matinée), oltre quelle indicate nel calendario di cui sopra.

Il cartellone potrebbe subire variazioni.



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

DeSidera Teatro Oscar

Via Lattanzio 58/A, Milano

www.oscar-desidera.it



@deSidera Teatro Oscar

Ufficio Scuole

scuola@oscar-desidera.it

3407353545

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

Teatro degli Angeli

Via Pietro Colletta, 21

20135 Milano

Bus: 62, 65, 90, 92

Metro: M3 Porta Romana

Teatro Oscar

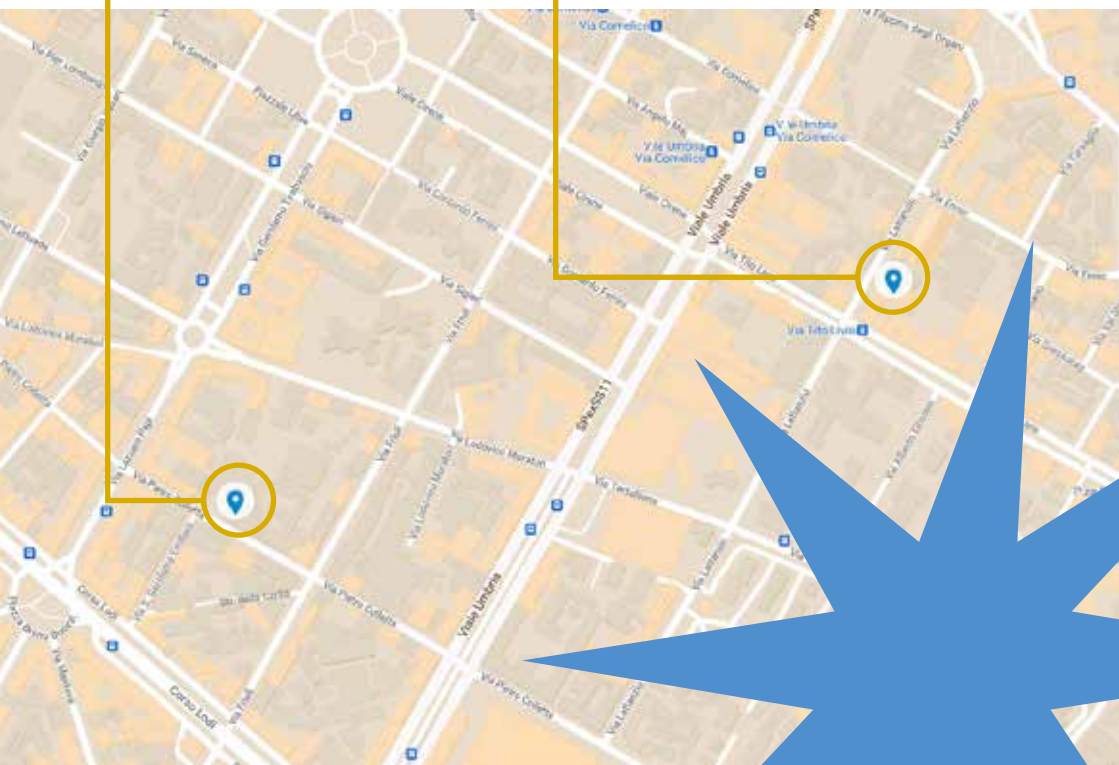
Via Lattanzio, 58/A

20137 Milano

Bus: 84, 90, 91, 92

Metro: M3 Lodi TIBB

Tram: 16



Promotore



Partner culturale



Con il contributo di



Grafica



Stampati

